

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94694>

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCARE: DENTRO E FUORI LA SCUOLA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: N.11. Educazione e promozione ambientale

Codifica: E11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

“Educare dentro e fuori la scuola”, è un progetto di rete che persegue il fine di consolidare le azioni che le sedi di attuazione sviluppino nel diffondere una cultura ecologica centrata sul rapporto uomo/ambiente/animale, attraverso attività di educazione ambientale e di animazione territoriale rivolte ai giovani per promuovere, agendo sulla coesione sociale, maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità e della tutela ambientale, contribuendo, in questo modo, al benessere della collettività, obiettivo generale del programma.

Tre ambiti di azione del progetto:

A: Fare rete: formare, informare e coinvolgere attraverso le campagne - Costruire una rete per la condivisione di valori, percorsi ed esperienze di eco sostenibilità, tra i soggetti territoriali (scuola, Associazioni, Enti) e organizzare insieme iniziative e campagne di sensibilizzazione per promuovere comportamenti e modelli di consumo sostenibili, di rispetto e tutela dell'ambiente e all'applicazione di buone pratiche nelle azioni quotidiane, anche attraverso il rafforzamento delle campagne di comunicazione.

B: Nelle Scuole, con le Scuole: Consolidare l'offerta formativa nelle scuole dei percorsi di educazione ambientale, offrire continuità e potenziare le attività esistenti (progetti educativi, laboratori ambientali, doposcuola, gestione mensa), con l'obiettivo di sensibilizzare bambini e giovani ai temi della tutela e del rispetto dell'ambiente e del bene comune. Sensibilizzare le istituzioni scolastiche e i docenti a queste tematiche al fine di arricchire l'offerta formativa.

C: Oltre alla scuola: opportunità per i giovani e per i più piccoli - Offrire spazi e opportunità per il protagonismo giovanile, con particolare attenzione a forme di inclusione sociale, nello sviluppo di azioni di cittadinanza attiva e di animazione territoriale volti al rispetto dei beni comuni e alla valorizzazione del rapporto uomo ambiente animali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni	Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
A. Fare rete: formare, informare e coinvolgere attraverso le campagne		
Sedi di attuazione: Vivere la Fattoria, Legambiente Dora Baltea. Agiscono in forma congiunta in collaborazione con tutti i partner.		

<i>Macro-azione 1.1. Promozione, in forma concertata iniziative di sensibilizzazione e informazione sui temi ambientali e stili di vita sostenibili (eventi culturali, campagne, seminari,...) incrementando la partecipazione dei cittadini ai vari eventi.</i>		
Azione 1.1.1. incontri del tavolo di lavoro con diverse realtà territoriali	Attività 1.1.1.1 contatto e incontro dei rappresentanti di associazioni, Enti e Scuole per costituire un tavolo permanente	Un operatore volontario in SCU per ogni sede si occupa della segreteria organizzativa.
	Attività 1.1.1.2 elaborazione di una traccia degli eventi e campagne da organizzare da sottoporre al tavolo: Puliamo il mondo (settembre), Festa dell'albero (novembre), 3 eventi su temi ambientali (anno), Goletta dei Laghi (estate) Attività 1.1.1.3 riunioni operative in sottogruppi per definire, pianificare le singole campagne e iniziative e gli attori da coinvolgere Attività 1.1.1.4 contatti con le scuole e definizione della partecipazione alle campagne	Gli operatori volontari in SCU partecipano al tavolo e alle riunioni di gruppo. Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa e del back office.
Azione 1.1.2 realizzazione delle campagne: Puliamo il mondo, Festa dell'albero, Goletta dei Laghi	Attività 1.1.2.1 preparazione materiali, permessi, aspetti logistici per ogni campagna, contatti con i Comuni	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa, di supporto al coordinatore prepara i materiali e quanto necessario per organizzare la campagna.
	Attività 1.1.2.2 raccolta delle adesioni	
	Attività 1.1.2.3 riunione organizzativa per ogni campagna e distribuzione dei compiti Attività 1.1.2.4 allestimento, realizzazione e documentazione	Partecipano tutti gli operatori volontari in SCU alle riunioni di pianificazione e assegnazione dei compiti, in base alle mansioni assegnate partecipano attivamente all'allestimento e alla realizzazione della campagna. Un operatore volontario realizzerà materiale informativo e di promozione degli eventi e si dedicherà alla documentazione e ripresa video e foto.
Sedi di attuazione: entrambe, Vivere la Fattoria, Legambiente Dora Baltea, agiscono in forma congiunta in collaborazione con tutti i partner per il potenziamento e la divulgazione dell'informativa*		
<i>Macro-azione 1.2 Rafforzamento dei canali informativi e divulgativi al fine di raggiungere un numero maggiore di persone</i>		
Azione 1.2.1 comunicare e informare, disseminazione e risultati per tutte le azioni previste	Attività 1.2.1.1 definizione del piano di comunicazione per ogni evento, realizzare il materiale pubblicitario e la sua divulgazione	Un operatore volontario in SCU partecipa alla definizione del piano di comunicazione e nella realizzazione del materiale pubblicitario e sua divulgazione.
	Attività 1.2.1.2 gestione di un punto informativo in presenza (lunedì e martedì h. 16/19) e telematico	Un operatore volontario in SCU si occupa del punto informativo in presenza e telematico.
	Attività 1.2.1.3 pubblicazione su social network e portale web la comunicazione per ogni evento e/o iniziativa Attività 1.2.1.4 ufficio stampa, contatti con i giornalisti, rassegna stampa.	Un operatore volontario in SCU si occupa degli aggiornamenti dei social network e delle pagine web, collabora nella redazione dei comunicati stampa e della rassegna.
	Attività 1.2.1.5 analisi della ricaduta e dei risultati raggiunti per singola iniziativa, raccolta del materiale di documentazione.	Partecipano tutti gli operatori volontari in SCU
B. Nelle Scuole, con le Scuole		
sede di attuazione: Vivere la Fattoria, Legambiente Dora Baltea. Sgiscono in forma congiunta pur evidenziando forme e modalità diversificate, in base alle necessità del bacino e alla tipologia e esigenze delle scuole in cui agiscono e ai partner con i quali collaborano.*		
<i>Macro-azione 2.1. Realizzazione percorsi di educazione ambientale per accrescere buone pratiche e comportamenti responsabili nelle azioni quotidiane</i>		

***SEDE DI ATTUAZIONE:** Legambiente Dora Baltea – area eporediese – collabora con l'Associazione Gessetti Colorati e Tree Climbing Ivrea

Azione 2.1.1. pianificazione e promozione di attività di educazione ambientale con le scuole	Attività 2.1.1.1 rilevazione dei bisogni delle scuole attraverso una indagine (relazioni con gli insegnanti, questionari, incontri con i dirigenti)	Due operatori volontari in SCU saranno di supporto nella somministrazione dei questionari agli insegnanti individuati e rielaborazione dei dati per rilevamento bisogni.
	Attività 2.1.1.2 Studio dei contenuti e dei temi da proporre nei percorsi didattici, definizione delle proposte educative e della metodologia	Verrà data a tutti gli operatori volontari in SCU l'opportunità di studio e approfondimento della metodologia e dei contenuti oggetto delle proposte educative.
	Attività 2.1.1.3 aggiornamento delle proposte educative e preparazione delle schede di sintesi Attività 2.1.1.4 preparazione dei materiali necessari (presentazioni ppt, video, giochi di ruolo, poster, ecc.)	Tutti gli operatori volontari in SCU sono coinvolti nella preparazione dei materiali di supporto.
	Attività 2.1.1.5. contatto con le scuole e invio delle proposte educative, raccolta delle adesioni, definizione del calendario degli incontri e dei laboratori.	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa, invia le proposte alle scuole e registra le adesioni. Mantiene il contatto con i docenti per definire il calendario degli interventi in classe.
	Attività 2.1.1.6 realizzazione dei percorsi educativi e dei laboratori nelle classi	Tutti gli operatori volontari in SCU partecipano, a turno, e affiancano gli educatori nelle attività educative in classe.

Macro-azione 2.2. Realizzazione percorsi di educazione ambientale, visite guidate e accoglienza presso la Fattoria didattica (orticoltura e rapporto uomo- animale)

***SEDE DI ATTUAZIONE:** Vivere la fattoria- bacino Lago di Viverone, collabora con l'Istituto comprensivo di Cavaglià nella programmazione con gli insegnanti delle classi coinvolte

Azione 2.2.1. interventi con le classi	Attività 2.2.1.1 incontri di programmazione con le classi e gli insegnanti	Tutti e due gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri di programmazione.
	Attività 2.2.1.2. preparazione delle gite ed escursioni, visite guidate e momenti di accoglienza presso la Fattoria Attività 2.2.1.3. preparazione dei materiali e delle attrezzature per le attività con gli alunni	Tutti e due gli operatori volontari in SCU sono coinvolti nella preparazione dei contenuti, dei materiali delle attrezzature necessari per lo svolgimento delle iniziative programmate.
	Attività 2.2.1.4. accoglienza in fattoria gli alunni e gestione del rapporto con gli animali, nei percorsi di orticoltura e nelle escursioni	Tutti e due gli operatori volontari in SCU affiancheranno gli educatori nello svolgimento dell'attività.
	Attività 2.2.1.5. incontri di monitoraggio e verifica in itinere	Tutti e due gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri di monitoraggio e verifica.

Macro-azione 3.1 Approfondimento delle conoscenze curricolari attraverso l'osservazione diretta di ambienti e fenomeni attraverso le attività di laboratorio e le escursioni didattiche nei luoghi di interesse dell'AMI

***SEDE DI ATTUAZIONE:** Legambiente Dora Baltea – Parco la Polveriera - collabora con l'associazione Gessetti Colorati, nelle attività che si svolgeranno nel laboratorio GeoDidaLab, nelle escursioni sul territorio dell'AMI e sul lago

Azione 3.1.1. gestione attività di laboratorio	Attività 3.1.1.1 studio e approfondimento di metodi e contenuti relativi alle attività didattiche da svolgere in laboratorio e ricerca bibliografica Attività 3.1.1.2 realizzazione materiale didattico (poster, cartelli, schede, ecc.), informativo e/o aggiornamento delle proposte laboratoriali per le scuole	Attività di supporto alla ricerca e allo studio su tematiche ambientali specifiche.

	Attività 3.1.1.3 schedatura delle attività di laboratorio (procedure, funzionamento strumenti,..) e catalogazione collezioni didattiche (mineralogiche, petrografiche, lichenologiche, ecc.) Attività 3.1.1.5 preparazione delle attrezzature e dei materiali di laboratorio	Un operatore volontario in SCU si occuperà della catalogazione ed inventario delle attrezzature e dei materiali di laboratorio e loro preparazione prima delle attività, il riordino degli stessi a posteriori. Di supporto nella realizzazione del materiale didattico (poster, cartelli, schede, ecc.),
	Attività 3.1.1.4 contatto con le scuole, raccolta delle adesioni, aggiornamento del database indirizzi.	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto alle attività promozionali e di contatto con le scuole. Segreteria base per aspetti organizzativi e logistici.
	Attività 3.1.1.6 realizzazione delle attività didattiche in laboratorio	Un operatore volontario in SCU partecipa alla conduzione delle attività didattiche in laboratorio.
Azione 3.1.2. gestione attività di campionamento e analisi acque del lago	Attività 3.1.2.1. contatto con le scuole, raccolta delle adesioni, aggiornamento del database indirizzi.	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto alle attività promozionali e di contatto con le scuole. Segreteria base per aspetti organizzativi e logistici.
	Attività 3.1.2.2 preparazione delle attrezzature, delle canoe e dei materiali per il campionamento Attività 3.1.2.3 uscite in canoa degli studenti sul lago per prelievi Attività 3.1.2.4 catalogazione prelievi e analisi di laboratorio	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto alle attività didattiche sul lago. Si occuperà della preparazione di materiali e attrezzature, accompagna gli studenti in canoa nella raccolta di campioni da analizzare in laboratorio.
Azione 3.1.3. gestione visite guidate all'esterno del Parco nelle zone di interesse dell'AMI	Attività 3.1.3.1. contatto con le scuole, raccolta delle adesioni, aggiornamento del database contatti e prenotazioni.	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto alle attività promozionali e di contatto con le scuole. Segreteria base per aspetti organizzativi e logistici.
	Attività 3.1.3.2. presentazione dell'escursione Attività 3.1.3.3. realizzazione dell'escursione	Un operatore volontario in SCU sarà di supporto nella fase di preparazione, presentazione dell'escursione. Accompagnerà le classi durante l'escursione.
<i>Macro-azione 4.1. Proposta di attività nella scuola, su orario lungo, per tutta la settimana</i>		
*SEDE DI ATTUAZIONE: Vivere la Fattoria – Roppolo e Viverone - collabora con l'Istituto comprensivo di Cavaglià nella programmazione con gli insegnanti e genitori delle classi coinvolte sia nel doposcuola sia per la mensa e con la Società di Navigazione Lago di Viverone S.a.s.		
Azione 4.1.1. doposcuola nelle scuole di Roppolo e Viverone	Attività 4.1.1.1 stipula di accordi con i Comuni e la Scuola per il rientro pomeridiano	Non sono coinvolti
	Attività 4.1.1.2 incontro con i genitori e raccolta delle iscrizioni	Un operatore volontario in SCU si occuperà della segreteria organizzativa e di registrare i turni e aggiornare il calendario.
	Attività 4.1.1.3 definizione delle disponibilità dei genitori per turni di presenza dopo scuola	
	Attività 4.1.1.4 realizzazione doposcuola in 2 giorni alla settimana per tutto l'a.s. nelle due scuole	Un operatore volontario in SCU e se necessario entrambi, segue i bimbi, affiancando i genitori, nella fascia oraria del doposcuola.
	Attività 4.1.1.5 preparazione in classe delle uscite e realizzazione delle visite in fattoria rapporto uomo-animale Attività 4.1.1.6 preparazione in classe delle uscite e realizzazione delle escursioni sul territorio e sul Lago di Viverone	Entrambi gli operatori volontari in SCU partecipano attivamente nella realizzazione delle visite in Fattoria e delle escursioni sul territorio, nonché nella preparazione a scuola delle stesse
	Attività 4.1.1.7 documentazione delle diverse	Un operatore volontario in SCU si dedicherà alla

	iniziative per restituire ai genitori, festa conclusiva Attività 4.1.1.8 incontri di verifica in itinere	documentazione video e fotografica. Partecipa agli incontri di verifica.
<i>Macro-azione 4.2 Aumento del consumo dei prodotti biologici e locali, durante il servizio mensa, promuovendo attività volte a riflettere sulla ricchezza e varietà agroalimentare locale</i>		
Azione 4.2.1 gestione mensa delle scuole di Roppolo e Viverone	Attività 4.2.1.1 gestione dei turni di presenza in orario mensa in accordo con la dirigenza dell'istituto comprensivo	Un operatore volontario in SCU partecipa all'organizzazione dei turni di presenza.
	Attività 4.2.1.2 assistenza durante la mensa, somministrazione del cibo e educazione alimentare con i bambini, abitundoli a mangiare quanto servito	Un operatore volontario in SCU partecipa attivamente nella somministrazione dei cibi e nell'assistenza.
	Attività 4.2.1.3 definizione in collaborazione con la commissione mensa del menù stagionale con somministrazione di prodotti biologici e locali.	Partecipazione marginale in qualità di uditori
Azione 4.2.2 realizzare attività di orticoltura	Attività 4.2.2.1 programmazione dei percorsi educativi volti a fornire informazioni sulla varietà agroalimentare locale con i referenti della fattoria, condivisione con gli insegnanti e i genitori.	Entrambi gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri di programmazione.
	Attività 4.2.2.2 orticoltura, dal seme alla raccolta nell'orto didattico di Vivere la fattoria per comprendere i cicli e la coltivazione biologica.	Entrambi gli operatori volontari in SCU saranno parte attiva nell'orticoltura didattica.
	Attività 4.2.2.3 documentazione delle diverse iniziative per restituire ai genitori, festa conclusiva.	Un operatore volontario in SCU si dedicherà alla documentazione video e fotografica.
C. Oltre alla scuola: opportunità per i giovani e per i più piccoli		
Sedi di attuazione entrambe, Vivere la Fattoria, Legambiente Dora Baltea, agiscono in forma congiunta e in collaborazione con alcuni partner pur evidenziando forme e modalità diversificate, in base alle necessità del bacino in cui agiscono e agli obiettivi specifici*		
<i>Macro-azione 5.1 Diffusione di una cultura della solidarietà, del rispetto e della cura dei beni comuni, progettando insieme ai giovani azioni di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile con particolare attenzione a forme di inclusione sociale</i>		
*SEDE DI ATTUAZIONE: Legambiente Dora Baltea – eporediese. Sono previste escursioni, interventi di ripristino e attività nel territorio, momentaneo cambio sede in base alla località che ospiterà il campo		
Azione 5.1.1. workcamps internazionali (durata 15 giorni residenziali)	Attività 5.1.1.1 contatti con Volontariambiente per organizzazione preliminare e definizione del programma dei campi di volontariato ambientale	Non sono direttamente coinvolti.
	Attività 5.1.1.2 coinvolgimento dei giovani locali per programmare e gestire i campi	Entrambi gli operatori volontari in SCU partecipano alle iniziative di coinvolgimento di altri giovani.
	Attività 5.1.1.3 formazione dei camp-leader e dello staff organizzativo Attività 5.1.1.4. incontri di gruppo per tracciare il percorso da intraprendere, definire in itinere le iniziative, laboratori, piccoli eventi da proporre ad altri giovani	Entrambi gli operatori volontari in SCU partecipano alla formazione dello staff di campo, sono parte attiva negli incontri di gruppo con altri giovani, pianificano e programmano il percorso del campo.

	Attività 5.1.1.5 pianificazione logistica e degli interventi di ripristino (sentieri, mulattiere, piccoli rii, ...) sul territorio da svolgere, preparazione del materiale di supporto. Attività 5.1.1.6 programmazione delle attività ricreative e di gruppo Attività 5.1.1.7 accoglienza dei volontari stranieri, presentazione del programma e distribuzione dei compiti Attività 5.1.1.8 gestione del campo, momenti di lavori alternati a laboratori, visite, escursioni in base al programma	Entrambi gli operatori volontari in SCU sono parte attiva in tutte le fasi di pianificazione e realizzazione dei campi di volontariato.
	Attività 5.1.1.9 documentazione e restituzione alla cittadinanza dei risultati	Un operatore volontario in SCU si occupa della documentazione
<i>*SEDE DI ATTUAZIONE: Legambiente Dora Baltea – PARCO LAGO di CITTA' - collaborano nello svolgimento delle attività e nella pianificazione delle stesse le associazioni Senza Confini e Tree Climbing Ivrea</i>		
Azione 5.1.2. cura e valorizzazione del parco lago di Città, area palude e orto urbano	Attività 5.1.2.1 organizzazione dei turni settimanali con i soci volontari coinvolti per garantire 4 aperture settimanali del Parco al pubblico)	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa e della pianificazione del calendario e turni apertura. Entrambi gli operatori volontari in SCU sono coinvolti nei turni settimanali.
	Attività 5.1.2.2. interventi di pulizia e ripristino dell'area della palude Attività 5.1.2.3. lavori stagionali nell'orto Attività 5.1.2.4. organizzazione e realizzazione eventi mensili per coinvolgere i cittadini e far conoscere il parco	Entrambi gli operatori volontari in SCU sono coinvolti nella pulizia e ripristino della zona palude e nella gestione dell'orto.
Azione 5.1.3. percorsi educativi per le scuole e i centri estivi nel parco lago di Città, area palude e orto urbano	Attività 5.1.3.1. definizione della metodologia dei laboratori, giochi ed attività da proporre alle scuole e centri estivi	Un operatore volontario in SCU partecipa agli incontri di programmazione e definizione dei percorsi didattici.
	Attività 5.1.3.2. gestione dei contatti e raccolta delle iscrizioni, definizione del calendario	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa.
	Attività 5.1.3.3. accoglienza delle classi e dei gruppi, svolgimento delle attività di educazione ambientale e di orticoltura.	Un operatore volontario in SCU partecipa attivamente nella conduzione dei laboratori.
	Attività 5.1.3.4. documentazione e realizzazione di video, fotografie per restituzione finale	Un operatore volontario in SCU si dedicherà alla documentazione video e fotografica.
<i>*SEDE DI ATTUAZIONE: Vivere la fattoria in collaborazione con la Cooperativa la famiglia per tutte le azioni previste e in particolare per le attività di programmazione e logistica e con La Società di Navigazione Lago di Viverone S.a.s. per le escursioni in battello sul lago di Viverone</i>		
<i>Macro-azione 6.1. Proposta di un modello di Centro estivo e di accoglienza delle persone (bambini e adulti) in fattoria incentrato sui temi della sostenibilità e sul rapporto uomo ambiente animale.</i>		
Azione 6.1.1 Centro Estivo e visite da parte di gruppi di altri centri estivi	Attività 6.1.1.1 programmazione calendario, modalità di iscrizione e programma Attività 6.1.1.2 pubblicizzazione e raccolta delle iscrizioni Attività 6.1.1.3 gestione del centro estivo: giochi, piscina, rapporto con gli animali, escursioni sul territorio e sul Lago di Viverone	Sono entrambi coinvolti nella pianificazione e programmazione del Centro estivo e dell'accoglienza di altri gruppi in visita.
	Attività 6.1.1.4 programmazione con altre realtà la visita in fattoria, segreteria organizzativa Attività 6.1.1.5 accoglienza di gruppi di altri centri estivi in visita alla fattoria (previste due volte alla settimana) e realizzazione attività	Gli operatori volontari in SCU sono coinvolti nei turni settimanali del Centro estivo e nell'accoglienza dei gruppi in visita.
	Attività 6.1.1.6 verifica del gradimento e delle	Partecipano ai momenti di verifica e nella

osservazioni dei bambini e delle famiglie al termine di ciascuna settimana

disseminazione dei risultati anche attraverso strumenti multimediali.

Gli operatori volontari in SCU selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari in SCU" che vengono qui richiamati:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2007.
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94694>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Piemonte, via Maria Ausiliatrice, 45 – 10152 – Torino. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso

Sede Operativa Legambiente Dora Baltea via Dora Baltea 40/b, Ivrea (Torino)

Sede Vivere la Fattoria Cascina Tua, Regione Ceretto

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BENE-STARE: COMUNITA' VIVE E CONSAPEVOLI

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6